

ISTITUTO COMPRENSIVO “BOBBIO-NOVARO

Via Santhia', 76 - 10154 TORINO

Tel. 01101166766 Fax 01101166767

CODICE MECCANOGRAFICO: TOIC8CF006 CODICE FISCALE: 97856430018 CODICE UNIVOCO: UFRIQQm@il:

toic8cf006@istruzione.it pec: toic8cf006@pec.istruzione.it

PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, l'I.C. BOBBIO-NOVARO ha garantito sin da subito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche, individuando modalità, abbastanza intuitive e snelle, per consentire a tutti i docenti e gli alunni di avere un contatto, assicurando il contatto scuola-famiglia e soprattutto lo svolgimento della programmazione rimodulata secondo le indicazioni ministeriali. Sono state promosse iniziative di formazione e autoformazione sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC BOBBIO-NOVARO. Gli strumenti online permettono inoltre una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva.

L'IC Bobbio-Novaro da tempo investe sulla didattica innovativa e l'uso delle nuove tecnologie avendo sempre ben presente e chiari i rischi ad esse associati.

La DDI, in sintesi:

- viene attivata completamente in caso di lockdown o necessità di didattica a distanza per le classi o gruppi di alunni;
- si compone di attività sincrone e asincrone;
- tiene conto dello specifico contesto;
- integra metodologie specifiche ed innovative, seleziona e adatta i contenuti;
- deve essere attenta all'inclusione.

L'istituto si dota dei seguenti strumenti/documenti

- modulo di rilevazione del fabbisogno di device e connettività

- delibera da parte del Consiglio di Istituto dei criteri di assegnazione dei beni in comodato d'uso
- integrazione del Regolamento d'Istituto con: specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili); - modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione

Paragrafi:

1. La normativa
2. Le finalità del PDDI
3. Gli obiettivi
4. Organizzazione della DDI
 - 4.1 Organizzazione oraria
 - 4.2 Gli strumenti
 - 4.2.1 La comunicazione
 - 4.2.2 Le applicazioni per la DAD
 - 4.2.3 Libri di testo e materiali digitali
 - 4.2.4 Supporto
5. Metodologie
6. Strumenti per la verifica e la valutazione
7. Analisi del fabbisogno
8. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
9. La formazione
 - dei docenti
 - del personale scolastico
 - alunni
 - genitori/tutori

1. La normativa

Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IC Bobbio-Novaro ha adottato.

Qui di seguito tutta la normativa di riferimento.

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

2. Le finalità del PDDI

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" (in aula o a casa) e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito della scuola è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi e condivisi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali) e degli alunni fragili

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di lockdown.

In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e in caso di alunni fragili.

3. Gli obiettivi

Gli obiettivi che si pone l'IC Bobbio-Novaro sono principalmente questi:

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, *'qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti'*. La proposta didattica del singolo docente si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie (progetto di istruzione domiciliare). Nei casi di alunni con disabilità o certificazioni si punterà alla differenziazione e personalizzazione delle attività didattiche svolte attraverso diverse metodologie inclusive e modalità in piccolo gruppo e individuale sulla base di una progettazione condivisa tra i docenti e la famiglia.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie e al personale della scuola una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Formazione – l'istituto fornirà gli strumenti e l'indicazione volti al raggiungimento delle competenze digitali nel quadro della educazione alla cittadinanza.

4. Organizzazione della DDI

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, sarà orientata verso obiettivi di sostenibilità ed inclusività.

4.1 Organizzazione oraria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o quarantene, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola primaria e secondaria (primo ciclo di istruzione): saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera *flessibile*, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In caso di scuola ancora aperta ma con situazioni di contagio e di dubbio sulla sicurezza degli ambienti, l'Istituto contemplerà una didattica mista, sincrona e asincrona. Una didattica mista è prevista per alunni fragili.

Le piattaforme sono quelle già utilizzate dalla scuola.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e alle esigenze specifiche dei consigli di classe, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e alle esigenze specifiche dei consigli di classe, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- per l'organizzazione delle lezioni occorre fare riferimento all'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza, evitando di proporre lezioni durante gli orari di altri docenti; si possono inoltre prevedere forme flessibili dell'orario, in accordo con il team/consiglio di classe;
- riduzione dell'unità oraria a **45 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

Per la scuola secondaria il monte ore settimanale delle attività sincrone – definito in almeno 15 ore settimanali – sarà così strutturato:

- Lettere e approfondimento: 5 ore
- Matematica e scienze: 3 ore
- Inglese: 1,5 ore (oppure alternando 1 o 2 ore a settimana)
- Tedesco/Francese, Scienze motorie e sportive, Musica, Tecnologia, Arte e immagine: 1 ora ciascuno
- Religione/Alternativa: 0,5 ore (oppure un'ora a settimane alterne)

In questo modo si assicura l'adeguato spazio settimanale a tutte le discipline e nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla

riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa in base a casi specifici.

Tutti i docenti dell'Istituto garantiscono di effettuare attività asincrone fino a completamento del proprio orario settimanale di servizio.

4.2 Gli strumenti

Alcuni degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro istituto.

4.2.1 La comunicazione

L' I.C. Bobbio-Novaro ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito web
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- le email istituzionali di docenti e di alunni

4.2.2 Le applicazioni per la DAD

Le piattaforme digitali istituzionali attivate nell'Istituto rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e sono:

- *Il Registro elettronico ARGO*. Tutti i docenti e tutte le famiglie degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Per le Famiglie è scaricabile anche l'app, ma è comunque disponibile tramite browser (accesso da PC). Tra le varie funzionalità, consente di gestire (solo docenti) e consultare il Giornale del professore e quello di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e un repository per la raccolta degli elaborati e la documentazione. Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- *La Google Suite for Education* (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web dell'istituto e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Tale scelta, rispettosa della privacy grazie ad account istituzionale, permette di archiviare e conservare in modo organizzato in cartelle su drive, tutto il materiale didattico prodotto sia dai docenti che dagli studenti. Inoltre tali 'contenitori virtuali' saranno utili non solo per la conservazione, ma

anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Potranno essere utilizzate dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale applicazioni web app.

4.2.3 Libri di testo e materiali digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. Potranno essere utilizzati materiali proposti dal docente (video lezioni asincrone, schemi e mappe concettuali, video didattici reperiti sulla rete, etc) e app didattiche sperimentate durante la DAD 2019/20.

4.2.4 Supporto

L'Animatore Digitale, insieme al Team digitale, garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

5. Metodologie

All'interno dell'Istituto Comprensivo, relativamente all'ordine di scuola, sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.
- **Blended learning** - per promuovere il pensiero critico e creativo.

6. Strumenti per la verifica e la valutazione

Ai singoli docenti e ai consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali

cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni, qualora non pervenissero tramite canali istituzionali, all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero il registro elettronico Argo e/o il Google Drive.

Per quanto riguarda la valutazione si farà riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività attraverso il registro elettronico. Qualora dovesse venir meno la possibilità del confronto con l'alunno in presenza, verrà assicurando un feedback continuo sulla base del quale regolare il processo di apprendimento. L'oggetto della valutazione non è solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione può essere integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo.

7. Analisi del fabbisogno

E' stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento a coloro non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e che ne facciano richiesta. Il Consiglio d' Istituto ha già approvato i criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei device ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

8. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, la scuola secondaria dell'Istituto ha già integrato il Regolamento d'Istituto, nel periodo di lockdown a.s. 2019/20, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili) [Integrazione al regolamento d'Istituto](#) .

L'IC Bobbio-Novaro si è dotato di un nuovo regolamento, deliberato dal Consiglio d'Istituto, per il PDDI (Allegato).

9. La formazione dei docenti e del personale scolastico, alunni e genitori/tutori

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà nuove attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti e gli alunni
- **Registro elettronico Argo** - per i docenti e i genitori/tutori
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** – per i docenti
didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom,

Per alunni la scuola punta a sviluppare/consolidare e potenziare le competenze digitali (schema DEA → <https://blog.deascuola.it/articoli/competenze-digitali-educazione>)

ISTITUTO COMPRENSIVO “BOBBIO-NOVARO

Via Santhia’, 76 - 10154 TORINO

Tel. 01101166766 Fax 01101166767

CODICE MECCANOGRAFICO: TOIC8CF006 CODICE FISCALE: 97856430018 CODICE UNIVOCO: UFRIQQm@il:

toic8cf006@istruzione.it pec: toic8cf006@pec.istruzione.it

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA la delibera n.15 del Collegio Docenti del 29 ottobre 2020;
CONSIDERATA la delibera n.4 del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2020;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. Bobbio-Novaro.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'istituto I.C. Bobbio-Novaro. Il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione

della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza e sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente, ad esempio utilizzando applicazioni di Google;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione secondo le situazioni che ne presentano la necessità. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi del consiglio di classe, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo
- La Google Suite for Education (o GSuite).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note il docente specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti compilano regolarmente il registro elettronico.

4. Il docente può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom denominata con questi titoli ben chiari: Es. **Materia Docente Classe** o semplicemente **Classe** come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona del singolo docente o del gruppo docenti della classe. Il docente invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi istituzionali.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **15** unità orarie da **45** minuti di attività didattica sincrona (10 ore per le classi prime della primaria).

2. In tal caso, ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona il docente stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura del docente coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le attività sincrone saranno svolte da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 18,00 salvo particolari esigenze del consiglio di classe/team docenti.

8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 16:30 per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico da parte del docente o qualsiasi altra comunicazione ufficiale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo l'aggiornamento del registro elettronico.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet anche all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio della videoconferenza, il docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere segnalata sul registro di classe e deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Essere puntuali: entrare in videolezione rispettando l'orario di inizio.
- Durante le videolezioni mantenere un atteggiamento composto e educato e vestire in maniera appropriata nel rispetto dei docenti e dei compagni di classe.
- Collegarsi alla piattaforma didattica esclusivamente con l'indirizzo di posta elettronica istituzionale.
- Su indicazione del docente attivare/disattivare videocamera e microfono durante le videolezioni.
- Non condividere il link della lezione in videoconferenza con nessuna persona estranea al gruppo classe.
- Sono vietati turpiloqui e parole offensive dette o scritte in chat o via mail.
- Rimanere concentrati durante la videolezione: chiudere tutte le altre applicazioni e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni; occupare per quanto possibile uno spazio privo di distrazioni.
- Si ricorda che è vietato filmare e fotografare durante la videolezione, qualsiasi utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle videolezioni esporrà l'alunno a sanzioni disciplinari e genererà l'ipotesi di risarcimento in sede civile ed eventualmente sanzioni penali.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Team Docenti, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano il registro elettronico Argo e la Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback del docente, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso,

programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dell'istituto.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

5. Gli studenti e le studentesse insieme ai genitori/tutori devono:

- Verificare quotidianamente le comunicazioni o attività nel registro elettronico Argo, (compiti e sezione Bachecca).
- Seguire le indicazioni dei docenti e svolgere le attività assegnate con regolarità.
- Svolgere le consegne assegnate con correttezza per poter valutare il proprio apprendimento, nei tempi prestabiliti.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

SI RICORDANO CHE VALGONO LE STESSE REGOLE PRESENTI NEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/Team Docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/Team Docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. Il docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, il docente indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando i criteri elaborati all'interno dei diversi dipartimenti/interclasse nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è possibile un servizio di comodato d'uso gratuito di device, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. i genitori/tutori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Nota :

Si ricorda che qualsiasi utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle videolezioni esporrà l'alunno/il docente a sanzioni disciplinari e genererà l'ipotesi di risarcimento in sede civile ed eventualmente sanzioni penali che di seguito si espongono. La legge, infatti, stabilisce quale regola generale che si possano pubblicare le immagini e i video altrui soltanto qualora chi vi è ritratto abbia precedentemente prestato il proprio consenso alla pubblicazione. Questa regola (Art. 10 cod. civ.; art. 96 L. n. 633/1941) vale per qualunque tipo di diffusione al pubblico, quindi anche per le pubblicazioni online, compresa la condivisione sul proprio profilo di un social network. Se un privato pubblica un'immagine altrui senza aver ottenuto il consenso di chi vi è ritratto commette un illecito civile e l'interessato può chiedere al Tribunale di ordinare all'autore della pubblicazione o al gestore dello spazio online la rimozione immediata delle immagini o dei video. Se la pubblicazione delle immagini ha provocato un danno, anche morale, a chi vi è ritratto, questi può chiedere il risarcimento. Se la pubblicazione illecita dell'immagine o del video offende la reputazione di chi vi è ritratto, chi l'ha diffusa, oltre a dover risarcire il danno, deve rispondere anche del reato di diffamazione aggravata Art. 595 cod. pen. e rischia la pena della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a 516 euro. Chiunque pubblica immagini altrui senza averne acquisito il consenso per trarne un profitto per sé o per altri, o per recare ad altri un danno, risponde del reato di trattamento illecito di dati Art. 167 D.Lgs. n. 196/2003, punito con la reclusione fino a tre anni. Tutto ciò premesso confidiamo nella Vostra collaborazione per garantire il corretto utilizzo dello strumento web utilizzato per le videolezioni al fine di garantire la continuità didattica della scuola in questo difficile periodo che affronta il nostro Paese

Informativa pubblicata sul sito della scuola

Per evitare il verificarsi di sgradevoli episodi di intrusione di estranei nelle video lezioni, nella nostra come in molte altre scuole, viene usata la piattaforma MEET dove

1. Solo chi organizza il meeting può vedere ed approvare la richiesta di partecipazione da parte di un utente esterno al dominio icbobbionovaro.edu.it questo risolve definitivamente il problema degli "intrusi", dato che gli studenti dell'istituto sono tutti accreditati di un account appartenente al dominio, quindi sono automaticamente autorizzati: gli esterni non possono partecipare se non sono preventivamente autorizzati da docente.
2. Solo chi organizza il meeting può togliere l'audio e rimuovere un partecipante dal meeting, il che elimina il problema degli "scherzi", di cui è difficile individuare e sanzionare il responsabile (*).
3. Una volta che l'ultimo partecipante ha abbandonato il meeting nessuno può riavviarlo. Questo implica che è bene che sia l'insegnante l'ultimo a lasciare il meeting.
4. E' possibile avviare il meeting direttamente all'interno di Classroom. Per fare questo occorre andare nelle impostazioni generali del corso e generare il link attraverso l'apposito pulsante che può essere rimosso alla fine della video lezione rigenerato tutte le volte. Per chi svolge costantemente videolezioni in presenza si tratta sicuramente di una comodità notevole.
5. Esiste l'estensione che consente la visualizzazione formato griglia per poter visualizzare tutti i partecipanti tutti insieme sullo schermo, e quindi anche per controllare simultaneamente il livello di attenzione

Certamente questi miglioramenti metteranno tutti nelle condizioni di svolgere videolezioni in sincrono con maggiore serenità ed efficacia

*Comunque, si ribadisce che:

- tutto il traffico di comunicazioni che avviene sulla piattaforma MEET è tracciabile;
- gli amministratori della piattaforma Google Suite della scuola possono identificare l'indirizzo mail degli "intrusi";
- questo tipo di violazioni sono degli illeciti che probabilmente hanno un risvolto penale;
- la scuola si riserva di passare tutto il materiale alla Polizia Postale, per verificare se si possa denunciare l'abuso come interruzione di pubblico servizio.